

Libia, l'Onu: "Tremila soldati Isis pronti all'azione"

Libero 2/12/15

Tra **2.000 e 3.000** soldati dell'**Isis** pronti all'azione in Libia: sono i dati, allarmanti, comunicati in possesso degli esperti dell'**Onu**. Secondo il dossier, il Califfato beneficia della sua notorietà in **Iraq** e in **Siria**, e pone "una minaccia evidente nel breve e nel lungo termine" nel paese dilaniato dal post-Gheddafi, diviso tra varie fazioni in guerra tra loro e ideale ponte verso **l'Italia**.

"Urgenza di concludere l'accordo" - "La diffusione del Daesh (acronimo arabo del sedicente Stato islamico o Is, *ndr*) nell'Africa del Nord e la crisi dei rifugiati in corso nell'area del Mediterraneo richiedono progressi tangibili verso la stabilizzazione della Libia", ha non a caso scritto il nuovo inviato dell'Onu per la crisi libica, **Martin Kobler**, su Twitter. Nei colloqui con le parti libiche, Kobler ha "sottolineato l'urgenza di concludere il dialogo politico, firmare l'accordo e muoversi in fretta verso un governo di concordia nazionale". Nei colloqui, spiega, "ho visto un paese - ha aggiunto - stanco della violenza e della divisione". "A quelli che non sono ancora convinti dei risultati del dialogo - ha scritto inoltre Kobler su Twitter - dico che l'accordo fornisce una buona base per superare la crisi libica. Le loro preoccupazioni saranno affrontate meglio attraverso un governo forte e legittimo".